

ERASMUS

Può farlo anche chi non è CITTADINO ITALIANO?

VIVO IN ITALIA DA QUANDO ERO BAMBINO, ma essendo nato in Camerun non ho potuto ottenere la cittadinanza italiana a 18 anni. Adesso ne ho 20 e l'anno prossimo vorrei partire per l'Erasmus e mi chiedo se è possibile.

Martin, Roma

DALL'AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA ci hanno spiegato che, da circa 10 anni, l'Erasmus è stato aperto anche agli studenti non comunitari. Per candidarsi è sufficiente essere iscritti in un ateneo e avere un permesso di soggiorno che resti valido per tutta la durata del programma. La cosa da fare è informarsi prima presso il consolato o l'ambasciata del Paese di destinazione, perché in alcune nazioni potrebbe esserti richiesto il visto, ma in genere l'università ospitante invia allo studente, qualche mese prima della partenza, un pacchetto informativo con tutte le indicazioni. Fai attenzione però Martin che il tuo permesso di soggiorno non sia in scadenza a ridosso della partenza, perché i tempi di rinnovo non sono veloci e questo potrebbe far slittare il tuo viaggio. Per farti guidare e consigliare puoi rivolgerti all'International desk o all'Ufficio stranieri della segreteria del tuo ateneo: la maggior parte delle università ne hanno uno.

DA SAPERE Dal 2015 anche i giovani di nazionalità non italiana possono partecipare ai bandi per il Servizio civile. È sufficiente un permesso di soggiorno valido.



8.263,31€

È IL REDDITO MINIMO che bisogna dichiarare per chiedere la cittadinanza italiana (non vale per chi è nato in Italia e ha mantenuto qui la residenza fino ai 18 anni). Per chi non ha reddito può valere quello del nucleo familiare, ma il minimo richiesto è di 11.362,05 euro.

Cittadinanza italiana. Sei nato qui e...

Sei nato in Italia e hai mantenuto sempre qui la residenza. Puoi ottenere in pochi mesi la cittadinanza, una volta compiuti i 18 anni: è il tuo comune a inviarti una comunicazione 6 mesi prima, avvisandoti che entro i 19 anni potrai recarti all'Ufficio di Stato Civile e compilare la domanda. Se la comunicazione non ti arriva, puoi fare la pratica anche in seguito.

Sei nato qui, ma ti hanno registrato dopo la nascita. Puoi presentare la domanda di cittadinanza al comune, allegando i documenti che dimostrano che sei nato qui (per esempio le dimissioni dell'ospedale, i certificati di vaccinazione, ecc).

Sei nato qui ma per un periodo hai risieduto in un altro Paese. Devi inviare la domanda online al ministero dell'Interno (portaleservizi.dici.interno.it/AttiCittadinanza/ali/home.htm), una volta compiuti i 18 anni, e avere totalizzato 3 anni di residenza legale continuativa in Italia.

UNO SPORTELLO AD HOC A CUI RIVOLGERSI PER CONSULENZA E INFORMAZIONI

Obiettivo cittadinanza, la campagna di Cittadinanzattiva e del movimento italiani senza cittadinanza, offre informazione e consulenza online ai ragazzi della generazione 2G. Scrivi a info@obiettivocittadinanza.it o su [facebook.com/ObiettivoCittadinanza/](https://www.facebook.com/ObiettivoCittadinanza/).

10%

È la percentuale media di ragazzi stranieri nelle scuole italiane. **Molti sono nati qui o arrivati da piccolissimi, eppure non sono considerati italiani.** Per loro è nata la campagna, con tanto di raccolta di firme, per chiedere subito una legge che li riconosca. Per firmare vai su noisiamoprontievoi.it/



CASA DOLCE CASA
In genere è più facile ottenere un mutuo se hai avviato le pratiche di ricongiungimento familiare o hai investito in una tua attività in Italia.

MUTUO

Chiedono un garante: è **DISCRIMINAZIONE?**

ADESSO CHE HO IL MIO PRIMO CONTRATTO a tempo indeterminato vorrei comprare casa. In banca però mi hanno detto che potrebbero chiedermi un garante italiano. Perché?

Fatima, Brescia

UN TEMA DI FONDO C'È, Fatima, e ce lo spiega Valentina Ceccarelli responsabile della Campagna Obiettivo Cittadinanza: «Gli istituti bancari tendono a essere più rigidi nei confronti delle persone che vivono in Italia da poco tempo, per timore che tornino nel Paese di origine e non onorino le rate del mutuo: in linea di massima è più difficile ottenere un sì se si è qui da meno di tre anni, ancor di più se non si ha un lavoro stabile. E purtroppo in questi casi succede che venga richiesto un garante italiano. Se però, come nel tuo caso, la banca ha di fronte qualcuno che vive qui da tempo e ha un contratto a tempo indeterminato, non dovrebbe fare differenze». Se la banca dovesse negarti il prestito, cara Fatima, non puoi obbligarla, ma se credi di avere tutte le carte in regola, puoi segnalare la cosa allo sportello antidiscriminazione dell'Asgi, l'associazione per gli studi giuridici sull'immigrazione (antidiscriminazione.org/immigrazione), che ti aiuterà a trovare una soluzione o a denunciare il caso.

DA SAPERE Anche se non sei cittadino italiano, i documenti da presentare per chiedere il mutuo non cambiano. L'unica carta in più è il permesso di soggiorno valido.

© IMPIEGOLUCIONI / FOTOFESTIVAL

La Carta Giovani va estesa ai ragazzi non europei

La Carta Giovani dovrà presto essere allargata ai ragazzi con cittadinanza straniera e residenti in Italia. Lo spiega l'Asgi, l'Associazione studi giuridici per l'immigrazione, che con altre associazioni ha scritto al ministero per le Politiche giovanili. La card, che permette a ragazze e ragazzi tra i 18 e i 35 anni di avere sconti e convenzioni, può essere al momento scaricata solo da italiani ed europei. La stessa cosa era accaduta con la Carta famiglia, che il governo ha però poi esteso alle famiglie straniere, dopo una sentenza della Corte di giustizia Ue. Ora le associazioni attendono la modifica del regolamento della card.



FAI VALERE I TUOI DIRITTI CON IL NOSTRO AIUTO:

scrivi a dall'esperto@italiaonline.it. Con l'invio del tuo contributo dichiari di accettare le condizioni del servizio consultabili a pag. 144.